

Comune di
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2015 - 2017

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

INDICE

Sezione 1	2
Personale	3

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	73	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	12
A5	Categoria A - Posizione economica A5	5	28
B1	Categoria B - Posizione economica B1	57	2
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	71	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	14
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	18
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	19
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	15
C1	Categoria C - Posizione economica C1	211	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	1
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	37
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	30
D1	Categoria D - Posizione economica D1	37	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	13
D3	Categoria D - Posizione economica D3	38	6
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	3
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	2
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	13
	Dirigenti	9	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 0

fuori ruolo n° 0

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
		N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	40	0	6	0	3	0	7	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	2	0	4	0	1	0	2
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	9	5	7	0	0	0	4
B1	Categoria B - Posizione economica B1	16	1	0	0	0	0	1	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	33	0	18	0	0	0	6	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	3	0	1	0	0	0	3
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	2	0	7	0	0	0	4
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	9	0	2	0	0	0	2
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	1	0	5	0	0	0	2
C1	Categoria C - Posizione economica C1	36	0	28	0	66	0	17	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	1	0	0	0	0	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	0	0	0	0	0	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	6	0	2	0	17	0	2
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	10	0	4	0	0	0	2
D1	Categoria D - Posizione economica D1	11	0	4	0	7	0	1	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	0	0	2	0	0	0	2
D3	Categoria D - Posizione economica D3	13	0	6	1	1	5	3	0
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	0	0	0	0	1	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0	0	0	0	0	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	6	0	3	0	0	0	1
	Dirigenti	2	1	2	1	1	1	1	0

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
* Tributarie	13.473.297,36	13.841.240,59	20.357.248,00	22.988.646,18	24.518.646,18	24.968.646,18	12,93
* Contributi e trasferimenti correnti	12.592.400,30	8.189.325,19	9.411.114,35	8.403.361,03	6.126.836,82	6.108.497,14	-10,71
* Extratributarie	4.671.284,95	4.549.177,58	5.151.390,92	5.271.455,26	4.773.796,29	4.773.796,29	2,33
TOTALE ENTRATE CORRENTI	30.736.982,61	26.579.743,36	34.919.753,27	36.663.462,47	35.419.279,29	35.850.939,61	4,99
* Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.558.000,00	969.000,00	538.312,53	600.048,42	750.048,42	23.319,38	11,47
* Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	24.520,94	147.049,72			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	32.294.982,61	27.548.743,36	35.482.586,74	37.410.560,61	36.169.327,71	35.874.258,99	5,43
* Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	-208.121,78	11.259.864,60	2.696.604,19	4.468.861,26	2.626.191,99	1.019.548,40	65,72
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	567.000,00	431.000,00	861.687,47	799.951,58	649.951,58	1.344.951,60	-7,16
* Accensione mutui passivi	0,00	2.324.942,00	600.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00	500,00
* Altre accensioni prestiti	0,00	2.324.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 5.430.572,59			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	358.878,22	16.340.748,60	4.158.291,66	14.299.385,43	3.276.143,57	2.364.500,00	243,88
* Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	32.653.860,83	43.889.491,96	43.140.878,40	55.209.946,04	39.445.471,28	38.238.758,99	27,98	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	8.968.957,11	8.471.038,99	10.740.000,00	11.610.000,00	12.540.000,00	12.840.000,00	8,10
Tasse	4.491.713,71	5.360.001,72	5.751.500,00	8.546.473,00	9.146.473,00	9.296.473,00	48,60
Tributi speciali ed altre entrate proprie	12.626,54	10.199,88	3.865.748,00	2.832.173,18	2.832.173,18	2.832.173,18	-26,74
TOTALE	13.473.297,36	13.841.240,59	20.357.248,00	22.988.646,18	24.518.646,18	24.968.646,18	12,93

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale
ICI I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
ICI II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Fabbr.prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce è stata di recente interessata da molteplici variazioni di rilievo, delle quali si darà conto nei paragrafi che seguono.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per l'approfondimento di questa voce di bilancio, interessata da un radicale processo di trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario, si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

IUC - Imposta Unica Comunale

La legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha disegnato un nuovo assetto dei tributi comunali, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione della Imposta Unica Comunale, in vigore dal 1 gennaio 2014.

Nel vigente quadro normativo, la IUC si compone:

1. dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e

2. di una componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola:

- a) nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e
- b) nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I principali riferimenti applicativi delle singole componenti l'Imposta Unica Comunale sono:

IMU

Interessa i proprietari di immobili ed i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc..) sugli stessi.

Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IMU sono: fabbricati, terreni ed aree fabbricabili, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. L'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali. A/1, A/8 e A/9. La base imponibile è data dal prodotto tra rendita catastale dell'immobile, rivalutata del 5% ed un moltiplicatore, che varia da 160 a 55 in funzione della categoria catastale dell'immobile.

A riguardo si segnala che il moltiplicatore dei terreni agricoli e non coltivati condotti da coltivatori diretti e IAP è ridotto dal 110 a 75.

L'aliquota di base dell'imposta è fissata nel 7,6 per mille, che gli enti possono variare in aumento o in diminuzione del 3 per mille. E' altresì prevista la possibilità di applicare aliquote differenziate e detrazioni in caso di abitazioni principali classificate nelle categorie catastali. A/1, A/8 e A/9, o in caso di immobili locati.

Il versamento dell'imposta è previsto in due rate, scadenti rispettivamente il 16 giugno ed il 16 dicembre di ogni anno.

Il gettito previsto per l'anno 2015 e per i due successivi, pari a € 5.800.000,00, si basa sulla stima del MEF.

E' stato approvato il regolamento del tributo con atto consiliare n. 34 dell' 08/09/2014.

Con deliberazione n° 35 del 29/09/2015 sono state introdotte delle agevolazioni per alcune categorie di contribuenti che, comunque, non hanno incidenza rilevante sul complessivo gettito del tributo

TASI

Rappresenta il tributo destinato al finanziamento dei servizi comunali per la collettività, come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione, ecc...

Interessa tutti i possessori e/o detentori di immobili rilevanti ai fini IMU, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali, accessorie o non operative, e di quelle condominiali comuni.

Anche la base imponibile è la stessa prevista per l'IMU, mentre l'aliquota di base è dell'1 per mille. Tale aliquota può essere variata dall'Ente, riducendola fino a zero o aumentandola entro il limite consentito dalla legge che, per il 2015, è del 2,5 per mille.

La determinazione di modalità e scadenze per il versamento del tributo sono rimesse all'Ente che, nel nostro caso, è fissata in due rate con cadenza semestrale.

Il gettito previsto per l'anno 2015 e per i due successivi, pari a €1.900.000,00., è stato stimato considerando i dati forniti sul portale del federalismo fiscale e sul gettito incassato dell'anno 2014. In particolare, il gettito è stato determinato con le aliquote, detrazioni e riduzioni, nonché sulla base del regolamento approvato con atto Cons. n.34 del 08/09/2014.

TARI

Rappresenta il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in sostituzione della TARES.

Riguarda tutti i possessori e/o detentori di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione, anche in questo caso, delle aree scoperte pertinenziali, accessorie o non operative, e di quelle condominiali comuni.

L'Ente, nella determinazione della tariffa, tiene conto del criterio di copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani. In alternativa - e nel rispetto del principio "chi inquina paga" - può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

La determinazione di modalità e scadenze per il versamento della TARI sono rimesse all'Ente locale.

Il gettito del tributo evidenzia un trend crescente.

E' opportuno ricordare che la TARI non costituisce leva tributaria propria dell'Ente, in quanto l'eventuale incremento non può finanziare spese diverse da quelle inerenti il ciclo dei rifiuti. A tal fine, la norma prevede la possibilità di non superare il limite del 100% delle spese relative al servizio (copertura del servizio): ne consegue che solo gli enti con un tasso di copertura del servizio inferiore a detto valore possono aumentare le tariffe previste.

Sulla scorta delle previsioni di spesa effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di €8.144.973,00

Questo importo permette di realizzare una copertura del costo del servizio pari al 100 % dato da rapporto tra le entrate dirette del servizio le relative spese approvate con deliberazione n° 25 del 30/07/2015.

TOSAP

Sono previste le occupazioni di spazi ed aree pubbliche permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comporino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Per quanto concerne il gettito d'imposta previsto è da rilevare che lo stesso si mantiene costante:

ICPDPA - Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

In particolare si sottolinea come il gettito 2014 sia stato pari a € 135.000, sicché si è ritenuto di esprimere le stesse previsioni per gli anni 2014, 2015 e 2016:

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2015 è pari a 0,80%

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2014 è di €2.500.000,00

Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità).

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni.

I criteri di riparto del fondo tra i comuni sono stabiliti dal D.P.C.M. tenendo conto, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. d), della legge di stabilità 2013, anche:

- degli effetti finanziari derivanti dalle nuove disposizioni sull'IMU;
- della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
- della dimensione demografica e territoriale;
- della dimensione del gettito dell'IMU ad aliquota di base di spettanza comunale;
- della diversa incidenza del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali soppressi, in relazione al totale delle risorse dell'anno 2012;
- delle riduzioni apportate dall'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (decreto sulla spending review);
- dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento o in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota di base, attraverso l'introduzione di un'apposita clausola di salvaguardia.

L'importo previsto per il 2015 è pari a 2.809.173,18 come rilevato dal portale del ministero dell'interno.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili IMU

Per l'anno 2015 le aliquote applicate sono quelle approvate con deliberazione consiliare n° 35 dell'8/09/2014 cui si rinvia per il dettaglio analitico. Con deliberazione n°35 del 29/09/2015 sono state apportate delle agevolazioni per le quali si rinvia al contenuto della deliberazione medesima.

TASI - TARI

Tali voci di entrata sono determinate dalla deliberazione consiliare n° 35/2014 nel rispetto dei vigenti limiti di legge, alla quali si rimanda per un approfondimento.

TOSAP

La Tassa è determinata da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93, ad essa si rimanda per un approfondimento.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La Tassa è determinata da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93, ad essa si rimanda per un approfondimento.

ADDIZIONALE IRPEF

La Tassa è determinata da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2015 è pari a 0,80%.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il funzionario responsabile dei vari tributi comunali è il dr. Rao Lucio - cat. D - titolare di posizione organizzativa

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

In esecuzione della previsione normativa riportata dagli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/97, sono stati adottati i nuovi regolamenti della IUC.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	6.309.135,34	1.573.086,53	2.932.404,28	2.794.712,57	812.286,56	793.946,88		-4,70
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.954.070,91	6.515.363,66	6.125.194,60	5.321.081,01	5.035.370,81	5.035.370,81		-13,13
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	219.292,80	18.568,00	237.860,80	237.860,80	237.860,80	237.860,80		0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	53.000,00	52.376,00	8.388,00	0,00	0,00		-83,99
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	109.901,25	29.307,00	63.278,67	41.318,65	41.318,65	41.318,65		-34,70
TOTALE	12.592.400,30	8.189.325,19	9.411.114,35	8.403.361,03	6.126.836,82	6.108.497,14		-10,71

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali destinati secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, a garantire i servizi locali indispensabili sono stati fiscalizzati a partire dall'anno 2013 con i decreti del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze del 21 giugno 2011 e 23 giugno 2012.

Rimane, pertanto, il fondo sviluppo investimenti quantificato in Euro 129.500,00

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione il dato relativo alla assegnazione del precedente esercizio .

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	3.393.784,70	3.552.958,15	4.039.454,21	3.412.454,21	3.326.454,21	3.326.454,21	-15,52
Proventi dei beni dell'Ente	66.705,84	86.505,20	116.128,07	125.128,07	125.128,07	125.128,07	7,75
Interessi su anticipazioni e crediti	2.398,38	130,18	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.208.396,03	909.584,05	994.808,64	1.732.872,98	1.321.214,01	1.321.214,01	74,19
TOTALE	4.671.284,95	4.549.177,58	5.151.390,92	5.271.455,26	4.773.796,29	4.773.796,29	2,33

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo dell' Amministrazione e' di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi che, nel contempo, non si scontri con un costo a carico dell'utente eccessivamente oneroso.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I canoni di locazione degli alloggi popolari sono stati determinati ai sensi della L.R. 7/06/94 n° 18 e dei correlati Decreti dell'Assessore Regionale L.L.PP. nn° 370/11 del 15/03/96 e 1112 del 23/07/99.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	13.261,05	209.368,74	435.493,14	440.000,00	310.000,00	410.000,00	1,03	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	349.700,00	474.757,16	824.457,15	0,00	0,00	73,66	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	878.502,46	10.917.642,61	1.756.353,89	3.174.404,11	2.286.191,99	547.819,38	80,74	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.025.114,71	1.183.153,25	1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00	0,00	
TOTALE	1.916.878,22	12.659.864,60	4.096.604,19	5.868.861,26	4.026.191,99	2.387.819,38	43,26	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e del loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendoli secondo il soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: l'affrancazione di censi, canoni, livelli, dismissione lotti artigianali...

La voce Trasferimenti di capitale dallo Stato ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

La voce Trasferimenti di capitale dalla Regione ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti

La voce Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico ha funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici quali Comuni, Province, ecc..

La voce Trasferimenti di capitale da altri soggetti infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	7						
	2.125.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.368.270,98	0,00
TOTALE	2.125.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.368.270,98	0,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

I proventi degli oneri di urbanizzazione, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n  380/2001 (testo unico sulla riforma edilizia) sono stati iscritti , sino all'anno 2005, al titolo I categ. 3 in quanto l'art. 136 ha abrogato l'art. 12 della legge 28/01/1977 n  10, pi  precisamente, sono stati aboliti:

- il vincolo di destinazione delle somme accertate;
- l'obbligo del versamento in c/c vincolato presso la tesoreria dell'Ente.

La legge finanziaria 2005 (n  311/2004) ha ripristinato il vincolo di destinazione alle manutenzioni straordinarie limitatamente al 25% per l'anno 2005 e 50% per l'anno 2006.

Il comma 713 della Finanziaria 2007, testualmente recita: "per l'anno 2007 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni....., possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale " La Finanziaria 2008 (n  244/2007) ha confermato, per il triennio 2008/2010, tale finalit  . Il D.L. 2/2009 ha prorogato per il triennio 2010/2012 la disciplina attuale degli oneri di urbanizzazione. Una ulteriore proroga si   avuta con il decreto 225/2010. Anche per l'esercizio in corso   intervenuta proroga per utilizzare i proventi delle concessioni edilizie per la spesa corrente.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit **2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte**

La destinazione degli importi previsti di Euro 1.400.000,00   stata destinata come segue:

Euro 799.951,58 per interventi iscritti al titolo II della spesa

Euro 600.048,42 per interventi di manutenzione del patrimonio comunale e spese correnti

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	2.324.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	2.324.942,00	600.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00	500,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	4.649.884,00	600.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00	500,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni.

La tabella soprastante evidenzia, raggruppate per categorie, secondo le disposizioni del modello ufficiale di bilancio, la distinzione tra finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti e l'emissione di prestiti obbligazionari.

Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

In particolare nelle categorie 02 "Finanziamenti a breve" sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del "bilancio investimenti" ma a quello dei "movimenti di fondi".

Le categorie 03 e 04 riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziati in base alla diversa natura della fonte.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

La capacità di indebitamento è stata calcolata sulla base della vigente normativa e l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli preesistenti non determina il superamento del limite del 10 % delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2013).

In particolare:

- A - Entrate correnti (tit. I+II+III) anno 2013 € 38.133.639,78
- B - Limite di impegno per interessi passivi (10% di A) € 3.813.363,98

C - Interessi passivi previsti in bilancio € 400.871,96
D- Importo disponibile 3.412492,02

I maggiori oneri relativi all'accensione del mutuo di Euro 3.500.000,00 ai sensi del D.L. 35/2013 sono stati previsti nel bilancio pluriennale 2015 e 2016.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive, generano effetti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà, infatti, il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilit  liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine   disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente   libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella corrispondente voce del titolo III della spesa sia in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessit  descritta.

La previsione del ricorso all'anticipazione di tesoreria   stata eliminata a causa dell'incasso delle somme derivanti da trasferimenti in c/capitale erogati dallo Stato utilizzabili in termini di cassa ancorch  aventi destinazione vincolata.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e progetti e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma e per gli eventuali progetti, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente. Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di disconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2015 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;

f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento. L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonomia determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno 2014;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2015 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- CANONI DI LOCAZIONE

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nell'anno 2015 operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

- CANCELLERIA, STAMPATE E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2014, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	14.984.056,17	2.131.127,20	0,00	17.115.183,37	12.109.349,71	500.000,00	0,00	12.609.349,71	12.598.347,94	101.202,61	0,00	12.699.550,55
2	675.940,83	0,00	0,00	675.940,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.476.760,49	0,00	0,00	1.476.760,49	1.450.100,00	0,00	0,00	1.450.100,00	1.450.100,00	0,00	0,00	1.450.100,00
4	1.806.336,43	71.860,00	0,00	1.878.196,43	1.860.765,68	0,00	0,00	1.860.765,68	1.859.494,36	0,00	0,00	1.859.494,36
5	292.287,53	64.224,54	0,00	356.512,07	354.249,06	18.624,00	0,00	372.873,06	272.873,06	0,00	0,00	272.873,06
6	372.315,37	91.824,17	0,00	464.139,54	442.315,37	0,00	0,00	442.315,37	442.315,37	0,00	0,00	442.315,37
7	20.406,16	5.000,00	0,00	25.406,16	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
8	2.523.448,96	36.462,95	0,00	2.559.911,91	2.535.741,59	0,00	0,00	2.535.741,59	2.335.741,59	0,00	0,00	2.335.741,59
9	10.241.479,48	2.440.000,25	0,00	12.681.479,73	12.604.965,97	1.184.123,50	0,00	13.789.089,47	12.356.691,70	0,00	0,00	12.356.691,70
10	4.894.172,20	641.691,33	0,00	5.535.863,53	3.358.801,05	0,00	0,00	3.358.801,05	3.358.801,05	0,00	0,00	3.358.801,05
11	643.860,46	23.000,00	0,00	666.860,46	666.860,46	85.360,21	0,00	752.220,67	661.860,46	0,00	0,00	661.860,46
12	17.652,00	0,00	0,00	17.652,00	10.640,00	0,00	0,00	10.640,00	10.640,00	0,00	0,00	10.640,00
13	0,00	0,00	18.088.960,99	18.088.960,99	0,00	0,00	10.738.850,53	10.738.850,53	0,00	0,00	2.382.500,00	2.382.500,00
Totalli	37.948.716,08	5.505.190,44	18.088.960,99	61.542.867,51	35.408.788,89	1.788.107,71	10.738.850,53	47.935.747,13	35.361.865,53	101.202,61	2.382.500,00	37.845.568,14

**3.4 - PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTI VARI SETTORI****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio tecnico;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Altri servizi generali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	17.115.183,37	12.609.349,71	12.699.550,55	
TOTALE (C)	17.115.183,37	12.609.349,71	12.699.550,55	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.115.183,37	12.609.349,71	12.699.550,55	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
14.984.056,17	87,55	2.131.127,20	12,45	0,00	0,00	17.115.183,37	27,81

Anno 2016						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
12.109.349,71	96,03	500.000,00	3,97	0,00	0,00	26,30
				12.609.349,71		

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
12.598.347,94	99,20	101.202,61	0,80	0,00	0,00	12.699.550,55	33,56

3.4 - PROGRAMMA N° 2 GIUSTIZIA**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE VI° SETTORE****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma GIUSTIZIA è rivolto ad assicurare quelle attività e quei servizi necessari per garantire il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti nel territorio dell'Ente. I principali servizi di bilancio ricompresi in detto programma sono:

- Uffici giudiziari;
- Casa circondariale e altri servizi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	675.940,83	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	675.940,83	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	675.940,83	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GIUSTIZIA IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
675.940,83	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,10
					675.940,83	

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2017								
Spesa Corrente			Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

**3.4 - PROGRAMMA N° 3 POLIZIA LOCALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in tale programma sono ricomprese le attività connesse alla funzione 02, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per servizi come segue:

- Polizia municipale;
- Polizia commerciale;
- Polizia amministrativa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
TOTALE (A)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.386.760,49	1.360.100,00	1.360.100,00	
TOTALE (C)	1.386.760,49	1.360.100,00	1.360.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.476.760,49	1.450.100,00	1.450.100,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA POLIZIA LOCALE IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.476.760,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,40

Anno 2016						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
1.450.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	1.450.100,00	3,03

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.450.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450.100,00	3,83

**3.4 - PROGRAMMA N° 4 ISTRUZIONE PUBBLICA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE II° SETTORE****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna;
- Istruzione elementare;
- Istruzione media;
- Istruzione secondaria superiore;
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	165.784,52	165.784,52	165.784,52	
● REGIONE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	365.784,52	365.784,52	365.784,52	
PROVENTI DEI SERVIZI	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
TOTALE (B)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.372.411,91	1.354.981,16	1.353.709,84	
TOTALE (C)	1.372.411,91	1.354.981,16	1.353.709,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.878.196,43	1.860.765,68	1.859.494,36	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ISTRUZIONE PUBBLICA IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.806.336,43	96,17	71.860,00	3,83	0,00	0,00	1.878.196,43
						3,05

Anno 2016						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.860.765,68	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,88

Anno 2017							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.859.494,36	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.859.494,36	4,91

**3.4 - PROGRAMMA N° 5 CULTURA E BENI CULTURALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE II° SETTORE**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:

- Biblioteche, musei e pinacoteche;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	356.512,07	372.873,06	272.873,06	
TOTALE (C)	356.512,07	372.873,06	272.873,06	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	356.512,07	372.873,06	272.873,06	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA CULTURA E BENI CULTURALI IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
292.287,53	81,99	64.224,54	18,01	0,00	0,00	0,58
					356.512,07	

Anno 2016							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
354.249,06	95,01	18.624,00	4,99	0,00	0,00	372.873,06	0,78

Anno 2017						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
272.873,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72

**3.4 - PROGRAMMA N° 6 SPORT E RICREAZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE V° SETTORE**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il servizio SPORT E RICREAZIONE fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo:

- Piscine comunali;
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti;
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	464.139,54	442.315,37	442.315,37	
TOTALE (C)	464.139,54	442.315,37	442.315,37	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	464.139,54	442.315,37	442.315,37	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPORT E RICREAZIONE IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo	Totale (a+b+c)			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
372.315,37	80,22	91.824,17	19,78	0,00	0,00	0,75
					464.139,54	

Anno 2016							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
442.315,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.315,37	0,92

Anno 2017							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
442.315,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.315,37	1,17

3.4 - PROGRAMMA N° 7 TURISMO**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE V° SETTORE****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso partecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio.

Sono da ricomprendere in esso le attività presenti nella funzione 07 e specificatamente:

- Servizi turistici;
- Manifestazioni turistiche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	25.406,16	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (C)	25.406,16	15.000,00	15.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.406,16	15.000,00	15.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TURISMO IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
20.406,16	80,32	5.000,00	19,68	0,00	0,00	0,04
				25.406,16		

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,03

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,04

3.4 - PROGRAMMA N° 8 VIABILITA' E TRASPORTI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE VII° SETTORE

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.

Nel programma sono da comprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	148.563,59	148.563,59	148.563,59	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	148.563,59	148.563,59	148.563,59	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.411.348,32	2.387.178,00	2.187.178,00	
TOTALE (C)	2.411.348,32	2.387.178,00	2.187.178,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.559.911,91	2.535.741,59	2.335.741,59	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VIABILITA' E TRASPORTI IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		investimento		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
2.523.448,96	98,58	36.462,95	1,42	0,00	0,00	4,16
				2.559.911,91		

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.535.741,59	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.535.741,59	5,29

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.335.741,59	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.335.741,59	6,17

**3.4 - PROGRAMMA N° 9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE VII° SETTORE**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio idrico integrato;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	8.144.973,00	8.144.973,00	8.144.973,00	
TOTALE (A)	8.144.973,00	8.144.973,00	8.144.973,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.680.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00	
TOTALE (B)	2.680.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.856.506,73	2.964.116,47	1.531.718,70	
TOTALE (C)	1.856.506,73	2.964.116,47	1.531.718,70	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.681.479,73	13.789.089,47	12.356.691,70	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
10.241.479,48	80,76	2.440.000,25	19,24	0,00	0,00	12.681.479,73
						20,61

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
12.604.965,97	91,41	1.184.123,50	8,59	0,00	0,00	13.789.089,47	28,77

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
12.356.691,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.356.691,70	32,65

**3.4 - PROGRAMMA N° 10 SETTORE SOCIALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE II° SETTORE**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SETTORE SOCIALE fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	1.659.879,58	480.431,58	480.431,58	
● REGIONE	589.615,85	509.615,85	509.615,85	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.249.495,43	990.047,43	990.047,43	
PROVENTI DEI SERVIZI	116.000,00	116.000,00	116.000,00	
TOTALE (B)	116.000,00	116.000,00	116.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.170.368,10	2.252.753,62	2.252.753,62	
TOTALE (C)	3.170.368,10	2.252.753,62	2.252.753,62	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.535.863,53	3.358.801,05	3.358.801,05	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SETTORE SOCIALE IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
4.894.172,20	88,41	641.691,33	11,59	0,00	0,00	9,00
					5.535.863,53	

Anno 2016						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo	investimento		Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
3.358.801,05	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.358.801,05
						7,01

Anno 2017						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo	investimento		Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
3.358.801,05	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.358.801,05
						8,88

**3.4 - PROGRAMMA N° 11 SVILUPPO ECONOMICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE V° SETTORE**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- Affissioni e pubblicità;
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- Mattatoio e servizi connessi;
- Servizi relativi all'industria;
- Servizi relativi al commercio;
- Servizi relativi all'artigianato;
- Servizi relativi all'agricoltura.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	666.860,46	752.220,67	661.860,46	
TOTALE (C)	666.860,46	752.220,67	661.860,46	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	666.860,46	752.220,67	661.860,46	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVILUPPO ECONOMICO IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
643.860,46	96,55	23.000,00	3,45	0,00	0,00	1,08
				666.860,46		

Anno 2016							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
666.860,46	88,65	85.360,21	11,35	0,00	0,00	752.220,67	1,57

Anno 2017						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo				V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
661.860,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,75
				661.860,46		1,75

**3.4 - PROGRAMMA N° 12 SERVIZI PRODUTTIVI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE V° SETTORE****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma SERVIZI PRODUTTIVI è rivolto a monitorare e definire obiettivi relativamente ai servizi di natura produttiva presenti nel bilancio alla funzione 12 e distinti nei vari servizi come segue:

- Distribuzione gas;
- Centrale del latte;
- Distribuzione energia elettrica;
- Teleriscaldamento;
- Farmacie;
- Altri servizi produttivi.

Obiettivo da conseguire per detti servizi è il raggiungimento di un adeguato livello di economicità da misurare attraverso appositi standard qualitativi e quantitativi al fine di verificare se l'attività svolta risulti essere economicamente conveniente e concorrenziale rispetto a scelte alternative di esternalizzazione del servizio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	17.652,00	10.640,00	10.640,00	
TOTALE (C)	17.652,00	10.640,00	10.640,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.652,00	10.640,00	10.640,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI PRODUTTIVI IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
17.652,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.652,00	0,03

Anno 2016							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo	entità		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
10.640,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.640,00	0,02

Anno 2017							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
10.640,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.640,00	0,03

**3.4 - PROGRAMMA N° 13 Investimenti
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTI VARI SETTORI**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma INVESTIMENTI riassume in sé tutte le scelte effettuate dall'ente in merito ai lavori pubblici presenti nelle varie funzioni e nei vari servizi del bilancio dell'ente all'interno del titolo II della spesa e per la maggior parte del titolo IV e V dell'entrata.

Per una puntuale specificazione delle opere da realizzare e dei responsabili di procedimento di ciascuna di esse si rinvia al Programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	2.032.991,66	0,00	0,00	
● REGIONE	1.409.565,77	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	440.000,00	310.000,00	450.000,00	
TOTALE (A)	3.882.557,43	310.000,00	450.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	14.206.403,56	10.428.850,53	1.932.500,00	
TOTALE (C)	14.206.403,56	10.428.850,53	1.932.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.088.960,99	10.738.850,53	2.382.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Investimenti IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	18.088.960,99	100,00	18.088.960,99	29,39

Anno 2016							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	10.738.850,53	100,00	10.738.850,53	
						22,40	

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	2.382.500,00	100,00	2.382.500,00	6,30

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	17.115.183,37	12.609.349,71	12.699.550,55		42.424.083,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	675.940,83	0,00	0,00		0,00	675.940,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.476.760,49	1.450.100,00	1.450.100,00		4.106.960,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00
4	1.878.196,43	1.860.765,68	1.859.494,36		4.501.102,91	497.353,56	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	356.512,07	372.873,06	272.873,06		1.002.258,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	464.139,54	442.315,37	442.315,37		1.348.770,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	25.406,16	15.000,00	15.000,00		55.406,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2.559.911,91	2.535.741,59	2.335.741,59		6.985.704,32	445.690,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	12.681.479,73	13.789.089,47	12.356.691,70		14.392.341,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.434.919,00
10	5.535.863,53	3.358.801,05	3.358.801,05		8.023.875,34	2.620.742,74	1.608.847,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	666.860,46	752.220,67	661.860,46		2.080.941,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	17.652,00	10.640,00	10.640,00		38.932,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	18.088.960,99	10.738.850,53	2.382.500,00		26.567.754,09	2.032.991,66	1.409.565,77	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

I debiti fuori bilancio, i costi eccessivi dell'energia elettrica, dovuti principalmente a passività pregresse (conguagli fatturati dal gestore e maggiore costo applicato sui consumi per scadenza convenzione consip nel 2012) hanno inciso, unitamente alla riduzione dei trasferimenti statali, sulle scelte dell'amministrazione.

Per ciò che concerne i debiti fuori bilancio è stata prevista l'assunzione di un mutuo, relativamente alla sorte capitale, per quelli derivanti da procedure espropriative di pubblica utilità A ciò sia aggiunge:

la previsione in bilancio del FCDDE che nel nostro Ente è pari ad Euro 1.047.554,56

la previsione della quota del disavanzo conseguente al riaccertamento dei residui, come introdotto dal d.lgs 118/2011, da coprire nell'arco temporale di anni 30. E', pertanto, evidente che simili immobilizzazioni di risorse mal si coniugano con lo sforzo di garantire i servizi dell'Ente.

Gli equilibri del bilancio di previsione sono stati raggiunti intervenendo sulle entrate dell'Ente.

In particolare:

- è stata prevista una consistente somma derivante dall'azione di recupero gettito tributario (IMU/ICI - TARSU) sulla base dell'intrapresa lotta all'evasione di cui alla gara il cui esito è divenuto ormai definitivo e che dovrà spiegare i suoi effetti anche in questi ultimi mesi dell'esercizio corrente.

I risultati previsti per gli esercizi futuri ed inseriti nel bilancio pluriennale saranno decisivi per consolidare gli equilibri di bilancio, oggi riconosciuti precari. Equilibri che, se non raggiunti, incideranno sull'azione governativa dell'Ente costringendola a rivedere i servizi sin'ora garantiti alla collettività.

BARCELLONA P.G. il 09 ottobre 2015

Il Segretario

DOTT. SANTI ALLIGO

Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

ING. CARMELO PERDICHIZZI

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

DOTT.SSA ELISABETTA BARTOLONE

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

DOTT. ROBERTO CARMELO MATERIA

Timbro
dell'ente

ALLEGATI

ALLEGATO I.M.U.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	Anno 2014		Anno 2015	
	ALIQUOTE I.M.U.	STANZIAMENTO	ALIQUOTE I.M.U.	PREVISIONE
IMU Abitazione principale	0,40	0,00	0,40	0,00
IMU Fabbricati rurali strumentali	0,20	0,00	0,20	0,00
IMU Altri fabbricati	0,96	4.138.288,20	0,96	4.138.288,20
IMU Terreni agricoli	0,96	805.081,13	0,96	805.081,13
IMU Aree edificabili	0,96	856.630,67	0,96	856.630,67
IMU Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.800.000,00		5.800.000,00

I.M.U. - Allegato Imposta Municipale Propria

Le aliquote di base sono pari a:

4 per mille per abitazione principale e pertinenze;

9,60 per mille per tutti gli altri immobili ed eccezione dei fabbricati rurali strumentali;

2 per mille per i fabbricati rurali strumentali.

Nel nostro Ente l'aliquota del 7,60 è stata elevata , già dal 2012, al 9,60. Dall'anno 2013 la quota dello Stato sull'aliquota base è introitata dal Comune ma parte del gettito è trattenuto dallo Stato per alimentare il fondo di solidarietà comunale (art. 1 comma 380 Legge 228/2012).

INDICE

Sezione 1	2
Personale	3
Sezione 2	5
Fonti di finanziamento	6
Analisi entrate tributarie	8
Analisi contributi e trasferimenti correnti	14
Analisi proventi extratributari	16
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	17
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	19
Analisi accensione di prestiti	21
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	23
Sezione 3	24
Programmi e progetti	25
Quadro generale	28
Programma - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	29
Programma - GIUSTIZIA	33
Programma - POLIZIA LOCALE	36
Programma - ISTRUZIONE PUBBLICA	39
Programma - CULTURA E BENI CULTURALI	43
Programma - SPORT E RICREAZIONE	46
Programma - TURISMO	49
Programma - VIABILITA' E TRASPORTI	52
Programma - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	55
Programma - SETTORE SOCIALE	59

INDICE

Programma - SVILUPPO ECONOMICO	62
Programma - SERVIZI PRODUTTIVI	66
Programma - Investimenti	70
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	73
Sezione 6	74
Considerazioni finali	75
Allegati	76
I.M.U.	77